

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Indovina chi viene a cena?

- MAGAZINE - HOMEVIDEO -



Data di pubblicazione : domenica 6 aprile 2008

Abstract:

La Sony Home Entertainment propone l'edizione Anniversary di un classico del cinema democratico e antirazzista americano degli anni '60, la commedia *Indovina chi viene a cena?* di Stanley Kramer.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Il 4 aprile 2008 una lunga marcia ha attraversato la città di Memphis per celebrare il 40° anniversario della morte di Martin Luther King, pastore protestante e leader del movimento per i diritti civili negli Stati Uniti. Gli anni '60 sono segnati dalle lotte contro la discriminazione razziale, dal movimento pacifista, dalla marcia su Washington del 28 agosto del '63 che porterà un anno dopo al Civil Rights Act. Nel 1967, un anno prima dell'assassinio di Martin Luther King, il regista americano Stanley Kramer realizza *Guess Who's Coming to Dinner (Indovina chi viene a cena?)*, la più famosa commedia familiare del cinema americano democratico antirazzista degli anni '60: un cult movie al quale la Sony Pictures Home Entertainment ha dedicato una nuova edizione in occasione del 40° anniversario dell'uscita del film che conquistò critica e pubblico, nonostante il controverso e sofferto percorso produttivo.

San Francisco, 1967: la giovane Joanna Drayton (Katharine Houghton), figlia di un noto direttore di un giornale progressista (Spencer Tracy), torna a casa dopo una vacanza alle Hawaii dove ha conosciuto e si è innamorata di John Prentice (Sidney Poitier), un medico afroamericano. I due vogliono sposarsi e Joanna, cresciuta nell'ambiente democratico e progressista, è convinta che i genitori accettino senza problemi John e la sua scelta. La notizia getta nello scompiglio la famiglia di Joanna e quella di John, che si trovano costrette a confrontarsi in una cena organizzata per farli conoscere.

Quando uscì, nel 1967, *Indovina chi viene a cena?* diventò un caso negli Stati Uniti, dove in alcuni stati il matrimonio interracial era ancora proibito e fuori legge. Le lunghe file fuori dai cinema diedero ragione e merito a Stanley Kramer, che lottò per produrre il film. *Indovina chi viene a cena?* è un film di idee e di attori: la sceneggiatura ruota attorno a un concetto, a un ideale incarnato nei personaggi di Joanna Drayton e John Prentice, che sono in qualche modo al di sopra della realtà, non vogliono essere tanto reali, quanto piuttosto un ideale perfetto. Alle coscienze libere e ingenuamente interpretate dalla giovane nipote di Katharine Hepburn, Katharine Houghton, e da Sidney Poitier, prima star afroamericana di Hollywood, si scontrano quelle dei padri che, pensando al mondo in cui sono vissuti e vivono, vogliono aprire gli occhi dei loro figli per proteggerli.

Il film è sostenuto dall'interpretazione di Spencer Tracy, indimenticabile nella sua ultima apparizione prima della morte avvenuta due settimane dopo la fine delle riprese del film, e di Katharine Hepburn: l'intensa interpretazione dei due attori è il loro testamento d'amore, quanto mai reale e vivo, che Tracy e la Hepburn lasciano in questa commedia girata praticamente tutta in interni e concentrata sui volti sorpresi, perplessi, spaventati e appassionati dei protagonisti. *Indovina chi viene a cena?* può essere considerato un film spartiacque, il capostipite delle commedie che ruotano attorno al *métissage* amoroso.

L'Anniversary Edition per il home video di *Indovina chi viene a cena?* della Sony Pictures Home Entertainment è caratterizzata dalla presenza di 84 contenuti speciali nei quali si ricostruisce la genesi del film e in particolare si rende omaggio alla figura di Stanley Kramer e al suo cinema attento al sociale, tanto che ha ispirato lo Stanley Kramer Award che, alla sua prima edizione nel 2007, è stato assegnato a *An Inconvenient Truth (Una scomoda verità, 2006)* di David Guggenheim. Kramer è stato sempre attento ai cambiamenti della società, che ha indagato con sguardo critico affrontando temi scomodi come le guerre nucleari in *On the Beach (L'ultima spiaggia, 1959)*, il nazismo in *Judgment at Nuremberg (Vincitori e vinti, 1969)*, e il razzismo in *The Defiant Ones (La parete di fango, 1958)* con Sidney Poitier.

Una prima parte dei contenuti è dedicata ad alcuni omaggi e brevi presentazioni del film in occasione dell'anniversario: ci sono gli interventi di Steven Spielberg, Quincy Jones, Karen Kramer e Tom Brokaw che ricorda come, per fortuna, Kramer era uno di quei registi che andava contro il detto di Hollywood "Quando vuoi mandare un messaggio chiama la Western Union". La sezione dietro le quinte occupa la maggior parte dei contenuti speciali, con *Una moderna storia d'amore, Un amore speciale e Stanley Kramer: un uomo in cerca di verità*, nei quali, attraverso diversi interventi da Karen Kramer a Katharine Houghton, si ricostruiscono il percorso del film e la vita di Stanley Kramer. Le interviste si alternano alle sequenze di *Indovina chi viene a cena?* e degli altri film di Kramer e ad alcuni

materiali di repertorio, come la registrazione della trasmissione del 1978 *At One with David Horoviz*, nella quale Stanley Kramer è stato ospite. Si nota subito la mancanza della testimonianza di Sidney Poitier che è colmata in parte dai ricordi di Martin Baum, agente dell'attore.

La sezione Dietro le quinte propone un lungo susseguirsi di immagini e interviste, che aiutano a ricostruire il contesto nel quale si è sviluppato il progetto del film, che è costato minacce di morte al regista e agli attori e che è stato ostacolato dalla Columbia Pictures e portato a termine grazie alla perseveranza di Kramer e della Hepburn, che impegnarono il loro cachet per coprire le spese dell'assicurazione di Spencer Tracy, utilizzato come scusa dalla Columbia per evitare di portare avanti un progetto scomodo. Le varie testimonianze mettono tutte in rilievo lo stretto legame tra il movimento per i diritti civili di Martin Luther King e le idee di Kramer, influenzate dalla politica di quegli anni, che ebbero come sfogo quasi naturale la realizzazione di *Indovina chi viene a cena?*

Alice Casalini

Cast&Credits:

Guess Who s Coming to Dinner (Indovina chi viene a cena?)

Regia: Stanley Kramer; *sceneggiatura:* William Rose; *fotografia:* Sam Leavitt; *musica:* Frank De Vol; *montaggio:* Robert C. Jones; *scenografia:* Frank Tuttle; *interpreti:* Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, Katharine Houghton, Roy E. Glenn, Isabel Sanford, Beah Richards, Cecil Kellaway; *origine:* Usa, 1967; *formato:* 35 mm, 1.85, colore; *durata:* 103 ; *produzione:* Columbia Pictures; *distribuzione:* Columbia Pictures; *distribuzione homevideo:* Sony Pictures Home Entertainment; *data di uscita:* 13/11/2007 ; *sito ufficiale:* www.sonypictures.it
DVD nella confezione: 1; *supporto:* DVD9 singolo faccia doppio strato; *regione:* 2; *formato video:* 1.85:1 Panoramic, Anamorfo 16:9; *formato audio:* Dolby Digital; *tracce audio:* Inglese (originale, 3.0), Italiano (mono), Spagnolo (mono); *lingue sottotitoli:* italiano, inglese, danese, finlandese, hindi, inglese per non udenti, norvegese, olandese, portoghese, spagnolo, svedese; *contenuti extra:* Introduzione di Steven Spielberg, Karen Kramer e Tom Brokaw, Messaggio di Quincy Jones, Una moderna storia d'amore, Un amore speciale, Stanley Kramer: un uomo in cerca di verità, Stanley Kramer accetta il premio Irving Thalberg, Al Gore riceve il premio Producers Guild Stanley Kramer 2007, Galleria fotografica.